



LA FAMIGLIA
La piccola Teresa
insieme a mamma
e a papà (Brianza)

- **PROTAGONISTA**
Teresa è la primogenita di Lorenzo Bertacco, avvocato, e di Vera Cantù insegnante d'inglese
- **FAMOSO**
La ricorrenza ogni anno richiama migliaia di visitatori da tutta la Brianza
- **NUMEROSO**
La rappresentazione coinvolge più di trecento comparse tra artigiani e pastori

CARATE

Una bambinella nel presepe

Nella rappresentazione sacra Gesù sarà femmina

di GIGI BAJ

— CARATE —

UN GESÙ BAMBINO quest'anno tutto al femminile. Sarà infatti una bellissima bambina di soli sei mesi ad impersonare in Bambinello nella ormai tradizionale rappresentazione della Natività nel Presepe Vivente di Agliate che verrà proposto il prossimo 26 dicembre. La piccola Teresa, figlia primogenita di Lorenzo Bertacco, avvocato, e di Vera Cantù, docente di lingua inglese, verrà adagiata nella mangiatoia posta sotto la grotta naturale del parco Fontanelle con tanto di asinello e bue che la riscaldano. Un modo veramente suggestivo per la giovane coppia, sposatasi lo scorso anno, per festeggiare il loro primo Santo Natale di coppia: «Abbiamo accettato con grande responsabilità — hanno dichiarato — questo ruolo veramente importante e ricco di significati». Ogni anno il Presepe Vivente di Agliate,

piccolissima frazione di Carate, richiama migliaia e migliaia di persone da tutta la Brianza e dall'hinterland milanese.

L'EVENTO, organizzato dalle Parrocchie di Agliate e Costa Lambro con il Movimento Comunione e Liberazione, catalizza non solo la curiosità, ma anche la fede della gente. Filo conduttore sarà quest'anno la frase «Quello che abbiamo visto, lo annunciamo a voi». Un Presepe storico che da oltre trent'anni viene proposto nella cittadina brianzola: «Quest'anno il Presepe — ha dichiarato Franca Valtorta che cura la comunicazione dell'evento — vuole essere, in modo ancora più semplice e netto, un aiuto a capire cosa significhi il Natale per noi, una volta che lo si spogli d'ogni sua decorazione. Il Natale rappresenta un attimo decisivo nella nostra vita proprio perché attimo della nostra nascita. Quella di Agliate è una rappresen-

tazione religiosa che coinvolge molte persone (più di 300 le comparse del luogo oltre ad artigiani che lavorano attivamente nell'ombra e pastori con i loro greggi) e che richiama decine di migliaia di pellegrini. Canti della tradizione della Chiesa, letture sacre e preghiere aiutano a comprendere, con più profondità, la visione dei quadri del presepe».

IL CORTEO CON I RE MAGI prenderà mosca dal sagrato della millenaria basilica romanica per arrivare sino alla grotta della Natività. Previsti i tradizionali quadri in costume del Censimento, dell'Annunciazione dell'Angelo, della visita di Maria ad Elisabetta, di re Erode e della Strage degli innocenti, della Sacra Famiglia e dei Magi a cavallo. Completeranno la suggestiva rappresentazione la presenza di un accampamento romano, scene della vita quotidiana con un villaggio e un mercato arabo, pastori con i propri greggi e vecchi artigiani che presenteranno mestieri ormai scomparsi.

L'EVENTO
Si terrà
il 26 dicembre
nel parco
Fontanelle